

PR CALABRIA FESRFSE+ 2021-2027 –OP 2- OBIETTIVO SPECIFICO 2.5

AZIONE 2.5.1- INTERVENTI PER IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ

DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

SCHEMA DI CONVENZIONE

per il finanziamento e la realizzazione degli interventi pianificati per il miglioramento della qualità del Servizio Idrico Integrato a valere sull'OP 2- OS 2.5,Azione 2.5.1 del PR Calabria FESR FSE+ 2021- 2027

L'anno \_\_\_\_\_, il giorno \_\_\_\_\_ del mese di \_\_\_\_\_ presso la sede del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana della Regione Calabria, sito in Catanzaro, viale Europa 35 - Loc. Germaneto

TRA

La Regione Calabria -**Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana** (C.F. \_\_\_\_\_), nel seguito denominata Regione o Regione Calabria, rappresentata dal Dirigente Generale **Ing. Salvatore Siviglia**, nato a Melito Porto Salvo il 17/5/1964, il quale interviene nel presente atto per la sua espressa funzione di Dirigente Generale del Dipartimento Territorio e Tutela dell'Ambiente, ai sensi e per gli effetti degli artt. 28 e 30 della L.R. n 7/1996, e domiciliato per la carica in Catanzaro, Cittadella Regionale, in viale Europa 35, C.A.P. 88100 presso la sede dello stesso Dipartimento,

e

il **Commissario Straordinario Unico**, Prof. Fabio Fatuzzo, nominato con D.P.C.M. 07.08.2023, ai sensi dell'art. 5, comma 6, del Decreto Legge 14 ottobre 2019, n. 111, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 dicembre 2019, n. 141, al fine di accelerare la progettazione e la realizzazione degli interventi di collettamento, fognatura e depurazione di cui all'art. 2 del Decreto Legge 29 dicembre 2016, n. 243, convertito, con modificazioni, dalla Legge 27 febbraio 2017, n. 18, nonché degli ulteriori interventi previsti all'art. 4-septies, comma 1, del Decreto Legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla Legge 14 giugno 2019, n. 55, rappresentato dal Subcommissario, **Dott. Antonino Daffinà**, in ragione delle deleghe di funzioni conferite, da ultimo, dal Commissario Straordinario Unico con provvedimento n. 160/2024/F del 26/07/2024, prot. U-CU1528, con sede legale in Roma, via Nomentana n. 41 – cap. 00161, sede operativa presso la Cittadella Regionale – Loc. Germaneto – 7° piano, lato Maestrale Z3 – 88100 Catanzaro, codice fiscale n. 97936230586, indirizzo di posta elettronica certificata [commissario@pec.commissariounicodepurazione.it](mailto:commissario@pec.commissariounicodepurazione.it), (nel seguito "Commissario Straordinario Unico" o "CSU").

**PREMESSO CHE**

- La deliberazione del CIPE n. 60 del 30/04/2012, disciplinata mediante l'Accordo di Programma Quadro rafforzato "Depurazione delle Acque" siglato in data 05/03/2013, ha assegnato alla Regione Calabria un finanziamento di circa 160 M€ per la realizzazione dei 18 interventi di fognatura e depurazione oggetto di procedura d'infrazione comunitaria.
- Tra questi è compreso l'intervento denominato "- ATO 1 Cosenza- Realizzazione Piattaforma **depurativa consortile Rossano- Corigliano Calabro e realizzazione opere di collettamento**" - Cod. ID 33456, con capofila il Comune di Rossano, relativo agglomerato di Rossano-Corigliano Calabro inserito fra quelli della sentenza di condanna C-565/10.

- Alla data di nomina del Commissario Straordinario Unico (CSU) ex D.P.C.M. 26 aprile 2017, risultava aggiudicata provvisoriamente, con verbale del 15.10.2014 prot. n. 1465, la gara per l'affidamento in Project Financing della concessione di lavori pubblici aventi ad oggetto la progettazione definitiva ed esecutiva nonché l'esecuzione dei lavori di realizzazione del servizio di collettamento e depurazione nei Comuni di Rossano e Corigliano Calabro compresa la loro gestione economica-finanziaria, previa acquisizione, in sede di offerta, della progettazione preliminare.
- Successivamente, il Progetto Preliminare presentato in sede di gara fu oggetto di modifiche ed integrazioni richieste dal Ministero dell'Ambiente con apposita nota del 05.02.2015.
- A seguito della comunicazione da parte della Prefettura di Napoli dell'adozione di un provvedimento interdittivo antimafia nei confronti della Impec Costruzioni S.p.A., facente parte del Consorzio Stabile CONSAM scarl (promoter) nonché di provvedimenti di sequestro da parte delle autorità competenti per alcuni impianti di depurazione, con Determina del Dirigente dell'Area Tecnica – Ambiente Energia e Manutenzione del 26.02.2019 n. 3 del Reg. Settore e n. 148 del Reg. Generale veniva revocata in autotutela la procedura aperta ex art. 153, commi 1-14, del D.lgs. 163/2006, per l'affidamento in Project Financing della concessione di lavori pubblici per l'intervento in oggetto.
- Con successiva Delibera del Commissario Prefettizio adottata con i poteri del Consiglio Comunale, avveniva la "Presa Atto" della Determina del Dirigente dell'Area Tecnica – Ambiente Energia e Manutenzione del 26.02.2019 n. 3 del Reg. Settore e n. 148 del Reg. Generale.
- A seguito di tale atto, in relazione a quanto previsto dalla legge istitutiva del Commissario Straordinario Unico, articolo 2 del Dl 243 del 29.12.2016, l'attuazione dell'intervento cessava di essere nella competenza dell'ente locale, ricadendo tra quelli di competenza del Commissario.
- Dopo il referendum tenutosi il 22 ottobre 2017 sulla fusione dei due Comuni, il Consiglio regionale della Calabria ha approvato la legge regionale 2 febbraio 2018, n. 2 che istituisce, a decorrere dal 31 marzo 2018, il nuovo comune di Corigliano-Rossano;
- Con Determina del Commissario Straordinario Unico prot. U-CU0331-19.03.2019 veniva nominato l'ing. Francesco Amica, dirigente, ex art. 110 TUEL, del Settore Ambiente e Manutenzione del Comune di Corigliano-Rossano, quale Responsabile Unico del Procedimento per l'intervento "Realizzazione della piattaforma depurativa consortile del Comune di Corigliano-Rossano".
- Il CSU, preso atto dei contenuti dei documenti tecnici predisposti nella precedente fase (Studio di Fattibilità e Progetto preliminare), ha ritenuto necessario sviluppare una verifica tecnica approfondita in merito agli interventi necessari per conseguire gli obiettivi essenziali legati alla condanna nonché effettuare una valutazione economica di massima sulle risorse finanziarie necessarie alla realizzazione dell'intero progetto.
- È stato dato incarico, pertanto, al Responsabile Unico del Procedimento di svolgere la suddetta analisi partendo dalla definizione del quadro delle esigenze fognario – depurative dell'agglomerato e confrontandole con l'attuale assetto delle infrastrutture e del loro stato di funzionalità, in modo da identificare gli interventi strettamente necessari al conseguimento degli obiettivi legati al superamento delle condizioni che hanno portato alla condanna.
- In ottemperanza all'incarico ricevuto, il Responsabile Unico del Procedimento, in data 18/05/2020 Prot. E-CU1977 ha emesso il "Documento di fattibilità delle alternative progettuali" (DOCFAP) relativo all'intervento denominato "- ATO 1 Cosenza – Completamento e ottimizzazione dello schema depurativo dell'agglomerato di Rossano- Corigliano Calabro" - Cod. ID 33456.
- Ai fini del prosieguo del procedimento – sviluppo dei successivi livelli di progettazione e realizzazione degli interventi - il DOCFAP, in quanto documento di programmazione, ha fissato gli elementi progettuali da adottare e, pertanto, considerato che gli interventi da realizzare riguardano infrastrutture esistenti da ampliare e potenziare ma anche la costruzione di tre impianti ex novo nonché reti fognarie in aree dell'agglomerato completamente sprovviste, ha indicato quale successiva fase quella del Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica, attraverso cui l'Affidatario del servizio dovrà

confermare la scelta progettuale individuata ed eventualmente proporre e motivare migliorie sulle soluzioni infrastrutturali individuate.

- Sulla base delle valutazioni di carattere preliminare sviluppate, il DOCFAP perviene ad una stima complessiva sommaria dell'intervento pari a 35 M€ dei quali 25,55 M€ per i lavori e 9,45 M€ per le somme a disposizione dell'Amministrazione, a fronte di un finanziamento pubblico a valere sulla Delibera CIPE di 14 M€.
- In data 18/06/2020, Prot. U-CU0967, il Commissario Straordinario Unico trasmetteva il DOCFAP redatto dal RUP con il supporto della Struttura Commissariale al Comune di Corigliano-Rossano, chiedendone, come convenuto col precedente Commissario, una formale condivisione da parte dell'Amministrazione Comunale secondo le modalità ritenute più opportune da parte del Sindaco, a conclusione di una interlocuzione tra l'Amministrazione Comunale e la Struttura commissariale, finalizzata alla analisi dello stato degli impianti e delle reti e alla condivisione degli indirizzi generali per la realizzazione di un intervento complessivo per il superamento delle numerose criticità del sistema depurativo cittadino della procedura d'infrazione.
- In data 25/09/2020, Prot. E-CU3788, il Comune di Corigliano-Rossano trasmetteva al Commissario Straordinario Unico copia della deliberazione di Giunta Comunale n. 194 del 22/09/2020, avente ad oggetto "Presa atto del Progetto ID 33456- Deliberazione CIPE 602012 completamento e ottimizzazione dello schema depurativo dell'agglomerato di Rossano- Corigliano – Cup: I83J2000560000- Progetto di Servizi Integrati di progettazione, direzione dei lavori e attività a supporto".
- In data 28/09/2020, Prot. E-CU3810, il RUP ha trasmesso l'ulteriore documentazione, redatta con il supporto della Struttura Commissariale, per attivare il procedimento di gara per selezionare gli Operatori economici cui affidare l'espletamento dei servizi di rilievo e indagine, progettazione definitiva/esecutiva, direzione dei lavori e sicurezza.
- Con Provvedimento del Commissario Straordinario Unico n. 119/2020 Prot. U-CU1543 del 09/10/2020 veniva approvato il DOCFAP e con successivo Provvedimento n. 123/2020 Prot. U-CU1563 del 14/10/2020 si approvava il Progetto dei Servizi integrati di progettazione, direzione dei lavori, coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione e attività a supporto per l'intervento" finalizzati all'attuazione dell'intervento "Completamento e ottimizzazione dello schema depurativo dell'agglomerato di Rossano-Corigliano" – cod. ID 33456, per un importo a base di gara di € 3.362.861,50.
- A seguito della procedura di gara e della comunicazione di intervenuta efficacia dell'aggiudicazione disposta con provvedimento prot. 193739 del 5 agosto 2021 da parte di INVITALIA, è stato aggiudicato definitivamente l'appalto dei *"Servizi integrati di progettazione definitiva/esecutiva, direzione dei lavori, coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione e servizi di rilievo ed indagini a supporto della progettazione dell'intervento "ATO 1 Cosenza - Completamento e ottimizzazione dello schema depurativo dell'agglomerato di Rossano-Corigliano" (cod. ID 33456) da realizzarsi nel Comune di Corigliano-Rossano"* al RTP composto da C. & S. DI GIUSEPPE INGEGNERI ASSOCIATI S.r.l. SOCIO UNICO (mandataria)- STUDIO DI INGEGNERIA ISOLA BOASSO & ASSOCIATI S.R.L.- ETATEC STUDIO PAOLETTI S.R.L.- ENGEO ASSOCIATI ENGINEERING & GEOLOGY- ING. ELEONORA SABLONE (mandanti), che ha offerto il ribasso di 51,1249% e quindi per l'importo di € 1.637.981,28 per l'esecuzione dei servizi tecnici ed € 11.500,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, per un corrispettivo contrattuale complessivamente pari ad € 1.649.481,28 oltre IVA e oneri di legge ed in data 09/12/2021 – prot. U-CU2026 – è stato sottoscritto digitalmente il contratto di appalto.
- Con Ordine di Servizio n.2 – prot. U-CU0305 del 14/02/2022 – il RUP ha disposto di procedere all'esecuzione delle attività di "seconda fase" di cui all'art.3 del contratto di appalto, relativamente alle indagini volte a determinare lo stato di consistenza di dettaglio degli impianti di depurazione, al fine di predisporre il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica.

- Con nota prot. n. 546247 del 06/12/2022 – acquisita con prot. E-CU6213 del 06/12/2022 – il dirigente responsabile dell’UOA “Investimenti Sanitari” della Regione Calabria ha richiesto al CSU di procedere celermente con la realizzazione del collettore di convogliamento dei reflui del costruendo ospedale all’impianto di depurazione in loc. Boscarello dell’ex Comune di Corigliano.
- Con nota prot. C-CU1227 del 30/12/2022 – il Commissario Straordinario Unico ha invitato il RUP e il DEC a predisporre senza indugio quanto di competenza per la redazione del progetto del collettore di convogliamento dei reflui del costruendo ospedale, quale stralcio della redigendo progettazione a cura di codesto RTP affidatario.
- In ottemperanza al predetto OdS, con nota prot. E-CU0486 del 25/01/2023 l’RTP affidatario ha trasmesso il progetto stralcio di fattibilità tecnica ed economica del collettore per il convogliamento dei reflui del costruendo ospedale, titolato “*Opere per il collettamento del nuovo ospedale della Sibaritide*” e, a seguito della richiesta di alcune modifiche formali da parte del RUP, con nota prot. E-CU1724 del 20/03/2023 l’RTP ha in ultimo trasmesso la versione finale del predetto PFTE.
- Con Provvedimento n. 043/2023 Prot. U-CU0746 del 23/03/2023 veniva approvato da parte del CSU il PFTE dello stralcio progettuale “*Opere per il collettamento del nuovo ospedale della Sibaritide*”.
- Con nota acquisita al prot. E-CU2999 del 12/05/2023 i progettisti trasmettevano il PFTE dell’intero intervento suddiviso per aree secondo quanto previsto nel DOCFAP posto a base di gara.
- In data 20.11.2023 veniva trasmessa da parte dei progettisti la versione finale del progetto definitivo stralcio progettuale “*Opere per il collettamento del nuovo ospedale della Sibaritide*” a seguito delle osservazioni e richieste di integrazioni fatte dalla stazione appaltante.
- Con nota prot. U-CU1911 del 24.11.2023 veniva indetta la Conferenza dei Servizi decisoria in forma semplificata ed in modalità asincrona, ex art. 14-bis e seguenti della Legge 7 agosto 1990, n. 241, come modificati dalla legge 30 giugno 2016 n. 127 sul progetto definitivo stralcio “*Opere per il collettamento del nuovo ospedale della Sibaritide*” ed in data 17/01/2024 prot. U-CU0111 veniva emessa la determinazione motivata di conclusione della richiamata Conferenza dei Servizi.

#### **PREMESSO, altresì, CHE**

- per come già rappresentato nelle varie interlocuzioni avute riguardo all'intervento in oggetto, al fine di realizzare un lotto funzionale che comprenda anche le opere di collettamento dei reflui del costruendo ospedale della sibaritide e di rifunzionalizzazione e potenziamento dell'impianto sito in località Boscarello - verso il quale è destinato il carico delle acque nere di Corigliano Scalo, Schiavonea, nuovo ospedale e altre località minori- è necessario avere a disposizione ulteriori risorse rispetto al finanziamento pubblico oggi disponibile che è pari a € 14.000.000,00 a valere sulla Delibera CIPE 60/2012;
- che la Regione Calabria, al fine di dare immediata attuazione al lotto funzionale in oggetto mediante lo stralcio progettuale delle opere di collettamento dei reflui del costruendo ospedale della sibaritide, intende mettere a disposizione un finanziamento di € 8.000.000,00 che risulta strettamente necessario alla realizzazione del lotto funzionale sopra descritto, all'interno del quale sono comprese, come detto, le opere indispensabili alla raccolta e al trasporto dei reflui dell'ospedale, la cui messa in funzione è prevista per il 2026.

#### **CONSIDERATO altresì CHE**

- con la Deliberazione n. 15 del 26/09/2024, il Commissario Straordinario di ARRICAL ha approvato Il documento definitivo di Aggiornamento del Piano d'Ambito del S.I.I. e il Rapporto Ambientale definitivo, adottato propria con delibera n. 6 del 26/04/2024, in adempimento a quanto previsto dall'articolo 149, comma 1 del D.lgs. n. 152/2006, con relativi elaborati;
- nell'ambito del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027, l'Azione 2.5.1 "*Interventi per il miglioramento della qualità del Servizio Idrico Integrato*" sostiene lo sviluppo e il rinnovamento del sistema infrastrutturale

del Servizio Idrico Integrato, per migliorare la gestione integrata e la qualità del servizio erogato ai cittadini, conformemente agli standard previsti dalla "*Carta del servizio idrico integrato*", con l'obiettivo prioritario, nel settore del trattamento dei reflui urbani, di conseguire la conformità dei sistemi depurativi, per superare le procedure di infrazione e prevenire nuove contestazioni;

- secondo quanto previsto dall'azione 2.5.1, i relativi interventi finanziabili devono essere selezionati all'interno del Piano d'Ambito e secondo *l'indice di priorità* ivi espresso, mediante la predisposizione di un Action-Plan, finalizzato a delineare, oltre ad obiettivi, target e cronoprogrammi di attuazione, profili di complementarità e sinergia con altri finanziamenti pubblici destinati alle medesime finalità (PNRR, REACT-EU, Fondi nazionali, Commissario Unico per la Depurazione ecc.);
- gli interventi finanziabili dovranno altresì, corrispondere ai pertinenti "Settori di Intervento" previsti dal Programma, ai fabbisogni della pianificazione di settore e, per il segmento fognario depurativo, dovranno contribuire al superamento delle procedure di infrazione in corso e prevenire nuove contestazioni, nonché tener conto degli interventi programmati a norma dell'art.118 bis del regolamento UE 1060/2021;
- con DGR n. 693 del 29.11.2024, avente ad oggetto "*Atto di indirizzo per l'attuazione dell'azione 2.5.1 Interventi per il miglioramento della qualità del Servizio Idrico Integrato del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027 e Linee di Azione afferenti al ciclo idrico integrato incluse in Accordo per la coesione FSC 2021/2027*", per quel che rileva ai fini del presente atto, è stato dato mandato al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana di definire e approvare un Action Plan, finalizzato a selezionare gli interventi ricompresi nel Piano d'Ambito di cui alla Deliberazione n. 15 del 26/09/2024;
- secondo quanto disposto dal "Manuale delle procedure di Selezione delle operazioni" la valutazione degli interventi - da inserire nel redigendo action plan - deve essere condotta da un'apposita Commissione di Valutazione, sulla base dei criteri di selezione definiti in conformità alle decisioni del Comitato di Sorveglianza applicabili all'azione 2.5.1 ed ai connessi specifici parametri di valutazione;
- con DD n. 2337 del 20/02/2025, avente ad oggetto "*PR FESR FSE+2021/2027, Obiettivo specifico RSO2.5-Azione2.5.1 (Interventi per il miglioramento della qualità del Servizio Idrico Integrato). Selezione interventi*" è stata nominata la commissione di valutazione ed approvata la griglia di valutazione contenente i criteri di selezione degli interventi;

#### VISTO/A

- il Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il Regolamento (UE, Euratom) 2020/2093 del Consiglio dell'Unione Europea del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale per il periodo 2021-2027;
- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti (*d'ora in avanti anche RDC*);
- il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;

- il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- La Legge 7 agosto 1990 n. 241, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso;
- il DPR 445 del 28 dicembre 2000 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa" (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 42 del 20 febbraio 2001);
- il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 174 del 29 luglio 2003- Supplemento Ordinario n. 123;
- il Decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150 "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183";
- la Decisione di esecuzione C(2022) 8027 final del 3/11/2022 con la quale la Commissione Europea ha approvato il programma "Programma regionale Calabria FESR FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Calabria in Italia CCI 2021IT16FFPR003;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 122 del 28 marzo 2022 con la quale è stata approvata la proposta del Programma Regionale Calabria FESR/FSE+ 2021-2027 e si è aperta la fase di negoziato a livello comunitario e nazionale
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 600 del 18 novembre 2022 di "Presenza d'atto della conclusione del negoziato per l'approvazione del Programma Regionale Calabria FESR FSE+ 2021-2027 – Decisione della Commissione C(2022) 8027 final del 3.11.2022. Istituzione Comitato di Sorveglianza 2021-2027 e ulteriori adempimenti";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 109 del 13 marzo 2023 recante "integrazione della Delibera di Giunta regionale n. 600 del 18 novembre 2022 recante "Presenza d'atto della conclusione del negoziato per l'approvazione del Programma Regionale Calabria FESR FSE+ 2021-2027 – Decisione della Commissione C(2022) 8027 final del 3.11.2022. Istituzione Comitato di Sorveglianza 2021-2027 e ulteriori adempimenti";
- la Delibera n. 182 dell'11.04.2023 del Consiglio regionale della Calabria di "Presenza d'atto della conclusione del negoziato per l'approvazione del Programma Regionale Calabria FESR–FSE+2021/27: Decisione della Commissione C(2022)8027 final del 03.11.2022. Istituzione del Comitato di Sorveglianza 2021-2027 e ulteriori adempimenti";
- la nota prot. n. 225923 del 18.05.2023 di chiusura della procedura di consultazione scritta con la quale il Comitato di Sorveglianza (CdS) del PR Calabria FESR FSE+2021/2027 ha approvato la "Metodologia e Criteri di Selezione delle Operazioni" nell'ambito del verbale della seduta del CdS del 17.03.2023;
- il D.D.G. n. 9369 del 30.06.2023 che approva il documento il Documento Descrizione dei Sistemi di Gestione e Controllo del PR Calabria FESR FSE PLUS 2021/2027, ai sensi del Regolamento (UE) n.1060/2021;
- il D.D.G. n. 2902 del 05/03/2024 recante "PR Calabria FESR FSE PLUS 2021/2027. Descrizione dei Sistemi di Gestione e Controllo ai sensi del Regolamento n.1060/2021. Approvazione Manuale delle procedure di selezione delle operazioni";
- il D.D.G. n. 5370 del 18/04/2024 recante "PR Calabria FESR FSE PLUS 2021/2027. Approvazione del Documento Descrizione dei Sistemi di Gestione e Controllo, Versione 2, Aprile 2024. Approvazione del Manuale delle procedure di selezione delle operazioni, Versione 2, Aprile 2024;
- il D.D.G. n. 11054 del 30/07/2024 recante "PR Calabria FESR FSE PLUS 2021/2027. Approvazione del Manuale delle procedure di selezione delle operazioni, Versione 3, Luglio 2024;
- il D.D.S n. 14787 del 17/10/2024 recante "PR Calabria FESR FSE PLUS 2021/2027 Approvazione del Manuale delle procedure di controllo dell'Autorità di Gestione, Versione 1.2, Ottobre 2024;

- il D.D.G. n. 3463 del 11/03/2025 recante "PR Calabria FESR FSE PLUS 2021/2027. Approvazione del Manuale delle procedure di selezione delle operazioni, Versione 4, Marzo 2025;

## TUTTO CIO' PREMESSO, LE PARTI CONTRAENTI

## CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

### Art. 1

#### (Valore delle premesse e degli Allegati)

Le premesse, inclusi i regolamenti comunitari e i documenti tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Atto.

Gli Allegati alla presente Convenzione, costituenti parte integrante e sostanziale della stessa, sono i seguenti:

- Allegato n. 1 Scheda intervento codice ID22\_ denominata "**Completamento ed ottimizzazione dello schema depurativo dell'agglomerato di Corigliano-Rossano**" con relativo quadro finanziario e cronoprogramma di spesa.
- Allegato n. 2 - Action Plan con annesso elenco degli interventi finanziabili e relativo cronoprogramma di spesa;

### Art. 2

#### (Oggetto della Convenzione e Durata)

La presente Convenzione disciplina i rapporti fra:

- **Regione Calabria** – Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana (Ente Programmatore)
- **Commissario Straordinario Unico per la depurazione ed il riuso delle acque reflue, ex D.P.C.M. 07.08.2023** (Soggetto Beneficiario/Attuatore)

per l'attuazione dell'operazione **inclusa al codice ID22 dell'Action Plan, denominata "Completamento ed ottimizzazione dello schema depurativo dell'agglomerato di Corigliano-Rossano" di importo complessivo pari ad euro 22.000.000,00 (ventidue milioni)** costituente l'Allegato 1 al presente atto, tesa a sostenere lo sviluppo e il rinnovamento del sistema infrastrutturale del Servizio Idrico Integrato, con particolare riguardo alle opere di collettamento dei reflui del costruendo ospedale della Sibaritide e di rifunzionalizzazione e potenziamento dello schema depurativo dell'agglomerato Corigliano-Rossano.

Per la realizzazione della suddetta operazione si ricorrerà all'utilizzo delle risorse finanziarie a titolo di cofinanziamento dell'importo complessivo della stessa a valere sul RSO 2.5, Azione 2.5.1 "**Interventi di miglioramento della qualità del Servizio Idrico Integrato**" del **PR Calabria FESR/FSE+ 2021/27** per un importo pari ad euro **8.000.000,00 (Ottomilioni)**. La restante somma, pari ad euro **14.000.000,00 (quattordici milioni)** sarà garantita attraverso l'utilizzo delle risorse a valere sul **Fondi si Sviluppo e Coesione**.

La presente Convenzione ha efficacia dalla sottoscrizione e fino al 31 dicembre 2029, termine ultimo di eleggibilità della spesa, entro il quale le operazioni finanziate devono essere in ogni caso concluse e collaudate; eventuali proroghe relative alla conclusione e al collaudo degli interventi potranno essere concesse nel rispetto delle disposizioni degli Orientamenti sulla chiusura del periodo di programmazione 2021 -27 che verranno adottati da parte della Commissione Europea.

### Art. 3

#### (Obblighi della Regione Calabria)

La Regione, ai fini dell'attuazione delle operazioni finanziate, si impegna a:

- adottare i pertinenti atti amministrativi, impegnare le spese, nonché erogare le risorse necessarie al Soggetto Beneficiario/Attuatore, per l'attuazione delle operazioni previste nell'Action plan approvato;

- comunicare le scadenze e le modalità con le quali il Soggetto Beneficiario/Attuatore sarà tenuto a trasmettere i dati relativi all'attuazione dell'intervento;
- a seguito della acquisizione dei dati da parte del beneficiario, curare il monitoraggio semestrale in funzione degli esiti legati alla realizzazione delle operazioni che contribuiscono al superamento delle procedure di infrazione;
- procedere alla verifica e alla validazione delle spese sostenute dal soggetto Beneficiario/Attuatore per la realizzazione delle operazioni finanziate;
- assicurare, che il Beneficiario/Attuatore riceva l'importo della spesa pubblica ammissibile entro 80 giorni dalla data di presentazione delle varie richieste di pagamento, secondo le scadenze e modalità di cui all'art. 7;
- a vigilare sul rispetto da parte del Soggetto Beneficiario/Attuatore, di quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C 373/01 – climate proofing), nonché dal principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852.

La Regione sovrintende al rispetto della presente Convenzione, verifica l'effettiva attuazione delle operazioni ed il corretto utilizzo delle risorse pubbliche, informa il Soggetto Beneficiario/Attuatore in merito a qualsiasi elemento che possa avere delle ricadute sulla presente Convenzione, sull'attuazione dell'operazione finanziata, sulla sua rendicontazione e sull'erogazione del relativo contributo.

Ai sensi dell'art. 82 comma 1 del Reg. (UE) 1060/2021 la Regione Calabria vigila affinché tutti i documenti giustificativi riguardanti un'operazione sostenuta dai fondi siano conservati dal Soggetto Beneficiario/Attuatore per un periodo di cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento da parte della Regione Calabria al beneficiario.

#### **Art. 4**

##### **(Obblighi del Soggetto Beneficiario/Attuatore)**

Al fine di assicurare la coerenza programmatica e la conformità normativa delle attività connesse alla realizzazione delle operazioni, il CSU, in qualità di Beneficiario/Attuatore, si impegna a:

- implementare in modo adeguato la sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio regionale alle scadenze comunicate e con le modalità richieste dalla Regione Calabria;
- fornire alla Regione, secondo le modalità e i tempi definiti dalla stessa, i dati e le informazioni relative al monitoraggio finanziario, economico, fisico e procedurale, nel rispetto delle disposizioni di cui al Regolamento 1060/2021 (RDC);
- istituire un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile, conformemente a quanto prescritto nel Manuale delle procedure di selezione delle operazioni (SiGeCo);
- fornire le informazioni e le documentazioni finanziarie, tecniche e amministrative dell'operazione comunque richieste dalla Regione Calabria e/o dagli enti dalla Regione incaricati, nonché le attestazioni necessarie per la verifica del possesso e del mantenimento dei requisiti, entro un termine massimo di 15 (quindici) giorni dalla richiesta, se non diversamente stabilito;
- garantire il rispetto del principio DNSH e la sua corretta applicazione nella predisposizione degli atti amministrativi connessi alle procedure di selezione e convenzionamento dei soggetti attuatori esterni, inserendo l'obbligo del rispetto dei criteri DNSH e prevedendo l'inammissibilità di spese non coerenti con tale principio, ovvero richiedendo ai soggetti attuatori esterni, in fase di rendicontazione delle spese, l'attestazione del rispetto del principio in questione e prevedendo l'obbligo di presentazione della documentazione atta a consentire la verifica del rispetto delle prescrizioni e degli obblighi contenuti nella Guida Operativa DNSH di cui alla circolare MEF-RGS 13 ottobre 2022 n. 33 con riferimento alle schede tecniche numero: 3, 5, e 24;
- assicurare il rispetto, lì dove ne sussistano i requisiti, di quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C 373/01 – climate proofing), come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale".

Il Soggetto Beneficiario/Attuatore è tenuto, altresì, ai seguenti obblighi generali:

- realizzare l'operazione per come richiamata al precedente Articolo 2, contenute nell'Action plan con codice ID22, in conformità alle previsioni del Dlgs n. 36/2023 e ssmm e ii, nonché nel rispetto delle norme comunitarie e nazionali di settore, anche non espressamente richiamate, in materia energetica, ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, regole della concorrenza ed in particolare nel rispetto di quanto disposto dall'art. 50 del Reg. (UE) n. 1060/2021 "Responsabilità dei Beneficiari";
- garantire il rispetto di tutte le disposizioni per la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;
- garantire il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- garantire il rispetto del divieto di doppio finanziamento previsto dalla normativa europea e nazionale nell'utilizzo di risorse pubbliche;
- provvedere, laddove non presente, alla generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- inserire l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti alle operazioni finanziate dal PR Calabria 21/27, dell'Obiettivo specifico e dell'Azione pertinenti, del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- provvedere all'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del PR Calabria 21/27, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero garantire la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- garantire l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, conformemente a quanto prescritto nel Manuale controlli.

Il fascicolo di progetto dovrà contenere almeno la seguente documentazione:

- domanda di contributo,
  - relativi allegati e dichiarazioni,
  - corrispondenza intercorsa fra il Soggetto Beneficiario/Attuatore, e Regione;
  - le richieste di erogazione;
  - documentazione relativa alle procedure ad evidenza pubblica avviate;
  - documentazione di spesa e relativi giustificativi di pagamento;
  - documenti ed atti relativi alla concessione e liquidazione del contributo;
  - documenti e dichiarazioni successive relative al rispetto degli obblighi e dei vincoli da parte del Soggetto Beneficiario/Attuatore per tutto il periodo previsto;
- consentire l'accesso ai propri locali a fini ispettivi e di controllo con riferimento all'operazione oggetto di contributo da parte dell'Amministrazione nazionale e regionale, secondo quanto disposto dai regolamenti comunitari e dalla normativa nazionale e regionale;
  - impegnarsi, in caso di ispezione, ad assicurare l'accesso ai documenti sopra richiamati. In tali occasioni il Soggetto Beneficiario/Attuatore è altresì tenuto a fornire estratti o copie dei suddetti documenti alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compresi, nel caso di un contributo concesso nel quadro della Programmazione Regionale Comunitaria o Nazionale, almeno il personale autorizzato dell'Autorità di Gestione, dell'Autorità Contabile, dell'Autorità di Audit nonché i funzionari autorizzati della Commissione europea e i loro rappresentanti autorizzati;
  - fornire le informazioni e le documentazioni finanziarie, tecniche e amministrative dell'operazione comunque richieste dalla Regione Calabria e/o dagli enti dalla Regione incaricati, nonché le attestazioni necessarie per la verifica del possesso e del mantenimento dei requisiti, entro un termine massimo di 15 (quindici) giorni dalla richiesta, se non diversamente stabilito;
  - rendicontare le spese sostenute, giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente;
  - inviare la documentazione di spesa alla Regione Calabria -Ente Programmatore- secondo le modalità previste dal combinato disposto delle norme in materia previste e dal presente Atto per il finanziamento dell'operazione.

- il Soggetto Beneficiario/Attuatore dovrà anche assumere l’impegno all’invio della documentazione di spesa disponibile anche prima della conclusione dell’operazione su richiesta dell’Amministrazione regionale, in base alle esigenze di rendicontazione;
- garantire che le spese dichiarate in sede di richiesta di erogazione del contributo siano reali e che le opere, i servizi e le forniture realizzate siano conformi a quanto previsto nell’ambito del progetto approvato;
- comunicare, l’ubicazione dei documenti sopra richiamati nonché l’identità del soggetto addetto a tale conservazione. Ogni modifica e/o aggiornamento delle suddette informazioni deve essere prontamente comunicata secondo le modalità previste dalle disposizioni applicabili al contributo concesso;
- fornire tempestivamente ogni informazione in merito a errori, omissioni o irregolarità che possano dar luogo a riduzione o revoca del contributo, nonché su eventuali procedimenti giudiziari di natura civile, penale o amministrativo che dovessero interessare l’operazione finanziata.
- [ove applicabile] Rispettare il vincolo di stabilità dell’operazione di cui all’Art. 65 del Reg. 1060/2021;
- conservare la documentazione amministrativa e contabile riferita all’operazione, per il periodo previsto dall’art. 82 del Reg. (UE) 1060/2021;
- ai sensi dell’art. 2, comma 2, del D. Lgs n. 243/2016, così come novellato dal D.L. 31 dicembre 2024, n. 208, convertito con L. 28 febbraio 2025, n. 20, pubblicata nella GURI n. 50 del 1 marzo 2025, *“entro sessanta giorni dal collaudo definitivo delle opere, il Commissario unico provvede al trasferimento delle stesse agli enti di governo dell’ambito ai sensi dell’articolo 143 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152...”* e, pertanto, ad ARRICAL, in qualità di soggetto destinatario dell’intervento;

Il Soggetto Beneficiario/Attuatore è tenuto altresì ad adempiere ai seguenti obblighi concernenti le operazioni:

- comunicare eventuali realizzazioni parziali o di ogni altro fatto che possa pregiudicare la gestione o il buon esito dell’operazione. Nel caso in cui l’operazione, una volta valutata e approvata, necessiti di variazioni relativamente alla natura, alla progettualità o alla modalità di esecuzione, il Soggetto Beneficiario/Attuatore dovrà fornirne tempestiva comunicazione alla Regione ai fini della valutazione della variante proposta per l’eventuale approvazione.
- fornire immediata comunicazione alla Regione della volontà di rinunciare al contributo mediante comunicazione a mezzo posta elettronica certificata;
- fornire tempestiva informazione circa l’insorgere di eventuali criticità che possano compromettere il rispetto dei tempi di realizzazione dell’intervento; rimane a carico del Soggetto Beneficiario/Attuatore ogni eventuale inadempienza sulla comunicazione di ritardi in ogni fase del cronoprogramma;
- fornire, con congruo anticipo, eventuali richieste di proroga dei termini di validità della presente convenzione, al manifestarsi di problematiche che non consentano il rispetto della tempistica di esecuzione e collaudo delle opere finanziate con l’operazione.

Il Soggetto Beneficiario/Attuatore è altresì tenuto ai seguenti obblighi connessi alle esigenze di informazione e comunicazione di cui all’Allegato IX al Reg. n. (UE) 1060/2021. In particolare, si impegna a:

- o garantire che i partecipanti all’operazione e la cittadinanza siano informati che l’operazione è stata selezionata nel quadro del Programma Regionale cofinanziato dal FESR;
- o fornire, nei casi previsti dai Regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne, le opportune prove documentali dell’osservanza delle norme, in particolare di quelle relative alla cartellonistica all’atto della richiesta dell’anticipazione;
- o dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo;
- o garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figurino una dichiarazione da cui risulti che l’operazione è stata cofinanziata dal PR Calabria FESR/FSE+ FESR 21/27;
- o garantire che tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dallo stesso nell’ambito delle operazioni finanziate dal PR Calabria FESR/FSE+ 21/27 e rivolti al pubblico (come, ad esempio, pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) contengano l’emblema dell’Unione Europea, l’indicazione del PR Calabria e lo slogan.

## Art. 5 (Spese ammissibili)

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Regionale, sono quelle previste dall'art. 63 del Regolamento (UE) n.1060/2021 nonché quelle previste dalla normativa nazionale vigente, *ratione temporis*.

Ai fini della presente Convenzione risultano ammissibili le spese indicate nei quadri economici dei singoli interventi, secondo le disposizioni normative previste dal d.lgs. 36/2023.

Le eventuali economie derivanti da ribassi d'asta e/o variazioni progettuali in diminuzione saranno utilizzabili nell'ambito della medesima operazione e/o di altre operazioni inserite nell'Action Plan di cui all'allegato 1, previo accordo tra le Parti.

Inoltre, si specifica che si ritengono ammissibili le spese sostenute dal soggetto Beneficiario/Attuatore e pagate per l'attuazione dell'operazione a far data dal \_\_\_\_\_ ed entro il 31/12/2029.

Ai fini della rendicontazione e dell'erogazione del contributo, tutte le spese devono:

- rientrare in una delle voci di spesa ammissibili;
- essere effettuate entro i termini stabiliti dalla presente convenzione;
- essere effettivamente e strettamente connesse all'operazione ammessa a finanziamento;
- derivare da atti giuridicamente vincolanti (contratti, convenzioni, lettere d'incarico, etc.), dai quali risulti chiaramente l'oggetto della prestazione svolta dal soggetto che eroga il servizio o fornisce beni;
- essere effettivamente sostenute e giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente;
- essere chiaramente imputate al Soggetto Beneficiario/Attuatore;
- aver dato luogo a un'effettiva uscita di cassa da parte del Soggetto Beneficiario/Attuatore, comprovata da titoli attestanti l'avvenuto pagamento che permettano di ricondurre inequivocabilmente la spesa all'operazione finanziata.

A tal proposito si specifica quanto segue:

- tutte le spese devono essere pagate con bonifico bancario o con ricevuta bancaria. I pagamenti non tracciabili e non univocamente riferibili a spese inerenti il programma finanziato vengono trattati come pagamenti in contanti. Tutti i pagamenti effettuati con bonifico devono contenere l'indicazione nella causale dei seguenti dati: "Obiettivo Specifico \_\_\_ - Azione \_\_\_\_\_ Titolo del Progetto \_\_\_\_\_ Codice CUP\_\_ e codice CIG", pena la non ammissione del relativo importo;
- le fatture o i documenti contabili aventi valore probatorio equivalente devono essere "quietanzati", ovvero essere accompagnati da un documento attestante l'avvenuto pagamento: la quietanza di pagamento, affinché possa ritenersi esistente, e quindi valida, ed efficace, quale comprova dell'effettività del pagamento effettuato in esecuzione dell'operazione ammessa a contributo, deve essere espressamente ed inequivocabilmente riferita al diritto di credito di cui al documento contabile probatorio. Le modalità di quietanza possono essere, alternativamente, le seguenti: i) dichiarazione in originale e su carta intestata del soggetto emittente che attesti che la fattura, o altro documento contabile (dei quali devono essere indicati gli estremi), sono stati regolarmente saldati (un'unica dichiarazione dello stesso emittente può riferirsi a più fatture) con l'indicazione della modalità di pagamento e i riferimenti identificativi, ii) copia della fattura, o altro documento contabile, accompagnati da ricevuta bancaria che attesti il pagamento e l'uscita finanziaria;
- nel caso di pagamenti in valuta estera il relativo controvalore in euro è ottenuto sulla base del cambio utilizzato per la transazione nel giorno di effettivo pagamento;
- ai fini della prova del pagamento il Soggetto Beneficiario/Attuatore deve presentare all'occorrenza l'estratto del conto corrente da cui risulti l'addebito (con l'indicazione specifica dell'importo, della data del pagamento, nonché della causale dello stesso);
- tutte le spese devono essere registrate ed essere chiaramente identificabili nella contabilità del Soggetto Beneficiario/Attuatore (tenuta di contabilità separata del progetto).

## Art. 6

### Flusso finanziario per la realizzazione delle Operazioni

1. Il Flusso finanziario relativo al trasferimento dei fondi per la realizzazione dell'Operazione denominata **"Completamento ed ottimizzazione dello schema depurativo dell'agglomerato di Corigliano-Rossano"** codice ID22 dell'Action Plan avviene attraverso le seguenti modalità:
  - a) La Regione Calabria, acquisita dal Soggetto Beneficiario/Attuatore la richiesta di anticipazione, trasferisce le risorse finanziarie secondo le modalità previste al comma 2 del presente articolo; Ulteriori trasferimenti sono effettuati a seguito dell'acquisizione della richiesta di pagamento delle risorse per stati di avanzamento e saldo finale;
  - b) Il soggetto Beneficiario/Attuatore riceverà le risorse necessarie alla realizzazione delle operazioni a seguito della richiesta di pagamento e trasmissione della documentazione di spesa per come previsto ai punti successivi.
  
2. Assunto il relativo impegno contabile, la Regione, al fine di consentire al soggetto Beneficiario/Attuatore di avviare tempestivamente le operazioni, potrà erogare anticipazioni per un importo fino all'95 % del costo complessivo dell'operazione per come risultante dal quadro di spesa in calce. L'erogazione dell'anticipazione è comunque subordinata alla comunicazione da parte del Soggetto Beneficiario/Attuatore delle coordinate bancarie del conto di contabilità speciale, unitamente alla dichiarazione sulla tracciabilità dei flussi.  
Entro 30 giorni dalla richiesta di anticipazione dovrà essere comunicato il CUP (Codice Unico di Progetto) dell'operazione;

I trasferimenti successivi saranno disposti come segue:

- saldo finale che potrà essere richiesto dal beneficiario solo dopo aver rendicontato, con fatture quietanzate, il 100% degli acconti ricevuti. La richiesta dovrà essere corredata dalla certificazione attestante il fine lavori e/o la conclusione del servizio/fornitura.

## Art. 7

### (Conservazione della Documentazione)

Ai fini del rispetto delle disposizioni di cui all'Art. 82 del Reg. 1060/2021 e s.m.i., il Soggetto Beneficiario/Attuatore comunica alla Regione Calabria le informazioni utili relativamente alla ubicazione della documentazione ed alla persona responsabile della conservazione della documentazione.

La documentazione deve essere accessibile senza limitazioni ai fini di controllo alle persone ed agli organismi aventi diritto e deve essere conservata secondo le modalità e per il periodo indicati all'art. 82 del Reg. 1060/2021.

Il Soggetto Beneficiario/Attuatore provvede a comunicare alla Regione Calabria eventuali variazioni relativamente alle indicazioni fornite nell'ambito della comunicazione di cui al comma precedente.

Il Soggetto Beneficiario/Attuatore provvederà a curare la conservazione della documentazione amministrativa, contabile e fiscale, separata dagli altri atti amministrativi dell'Ente ed a renderla accessibile senza limitazioni. I documenti di carattere amministrativo e contabile afferenti tutte le fasi di realizzazione delle operazioni devono essere conservati in appositi fascicoli cartacei e/o archivi informatici (c.d. fascicolo di progetto). L'archiviazione dovrà essere organizzata secondo modalità che consentano l'agevole reperibilità e consultazione dei documenti, nelle forme previste dalla normativa dell'UE e dalla normativa nazionale di riferimento.

Nel caso in cui il Soggetto Beneficiario/Attuatore utilizzi sistemi di archiviazione elettronica o di elaborazione delle immagini (ossia scansioni dei documenti originali archiviati in forma elettronica) lo stesso deve garantire che: ciascun documento elettronico scansionato sia identico all'originale cartaceo, sia impossibile scansionare lo stesso documento cartaceo per produrre documenti elettronici diversi, ciascun documento elettronico resti unico e non possa essere riutilizzato per uno scopo diverso da quello iniziale. La procedura di approvazione, contabile e di pagamento deve essere unica per ciascun documento elettronico. Non deve essere possibile approvare, contabilizzare o pagare lo stesso documento elettronico più volte. Una volta sottoposto a scansione, deve essere impossibile modificare i documenti elettronici o creare copie alterate.

In caso di ispezione, il Soggetto Beneficiario/Attuatore si impegna ad assicurare l'accesso ai documenti sopra richiamati.

In tali occasioni, Beneficiario e Beneficiario/Attuatore sono tenuti a fornire estratti o copie dei suddetti documenti alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compresi almeno il personale autorizzato della Regione, dell'Autorità di Certificazione e dell'Autorità di Audit, nonché i funzionari autorizzati della Commissione Europea ed i loro rappresentanti autorizzati.

### **Art. 8 (Monitoraggio)**

1. Il soggetto Beneficiario/Attuatore provvede a fornire alla Regione i dati economici, finanziari, fisici e procedurali relativi alle varie fasi di realizzazione dell'Intervento, indicando il codice SIURP, comunicato dalla Regione, attraverso l'utilizzo di appositi moduli messi a disposizione dalla Regione stessa.
2. Entro 10 (dieci) giorni dalla scadenza di ciascun bimestre (febbraio, aprile, giugno, agosto, ottobre, dicembre), il Beneficiario/Attuatore è tenuto a comunicare alla Regione i dati di cui al comma 1 per garantire alla Regione stessa il rispetto degli obblighi di monitoraggio nei confronti dello Stato e della UE. In assenza di avanzamento dei dati rispetto al bimestre precedente, il Beneficiario/Attuatore deve, comunque, comunicare la circostanza e confermare i dati precedenti.
3. Nell'eventualità che per dodici mesi consecutivi non vi sia nessun avanzamento della spesa e non sia intervenuta alcuna comunicazione formale in ordine alle motivazioni del mancato avanzamento, la Regione, previa diffida, procede alla revoca del Decreto e al recupero delle eventuali somme già versate.
4. La trasmissione corretta dei dati di monitoraggio di cui al comma 1, costituisce condizione necessaria per l'erogazione, da parte della Regione, delle quote del Contributo.

### **Art. 9 (Controlli)**

La Regione si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo e con le modalità che riterranno opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento finanziario, procedurale e fisico delle operazioni oltre che il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente e dalla presente convenzione.

Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Soggetto Beneficiario/Attuatore dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'Intervento.

La Regione rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'Intervento. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Soggetto Beneficiario/Attuatore.

In caso di verifica, in sede di controllo, del mancato pieno rispetto delle discipline UE, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, si procederà alla revoca del Contributo ed al recupero delle eventuali somme già erogate.

## **Art. 10**

### **(Variazioni delle operazioni finanziate e/o dei termini di esecuzione)**

Le eventuali modifiche in corso d'esecuzione che dovessero interessare le operazioni oggetto della presente Convenzione dovranno essere riconducibili alle fattispecie disciplinate all'art. 120 del D. Lgs. 36/2023. (Modifica di contratti durante il periodo di efficacia).

Eventuali proposte di varianti progettuali dovranno essere tempestivamente comunicate dal Soggetto Beneficiario/Attuatore alla Regione Calabria, mediante trasmissione, di apposita relazione tecnica nella quale si indichino puntualmente le ragioni sottese alla variazione e le proposte di modifica ai progetti finanziati.

Ove necessario, la Regione Calabria provvederà ad emettere un provvedimento di rimodulazione del finanziamento concesso.

Con riferimento alle eventuali modifiche della durata dei termini di esecuzione delle operazioni, le stesse risulteranno ammissibili a condizione che:

- a. le motivazioni che hanno generato i ritardi nella fase di esecuzione dell'operazione finanziata siano dipese da cause terze dalle funzioni di coordinamento e gestione dell'operazione in capo al Beneficiario;
- b. i ritardi nella fase di esecuzione dell'operazione non incidano, per profili determinanti, sui programmi di spesa afferenti all'azione di riferimento del PR Calabria 2021-27 e, comunque, non superino il termine di eleggibilità della spesa del Programma Operativo.

Le richieste di proroga di cui al precedente comma dovranno pervenire all'Amministrazione prima della scadenza dei termini di ultimazione dell'operazione previsti nell'ambito della convenzione, al fine di consentire una attività istruttoria che permetta al Settore di determinarsi nel merito entro tali termini.

In esito all'attività istruttoria il Settore potrà concedere la proroga, alla quale seguirà la sottoscrizione di un atto aggiuntivo alla convenzione con il Beneficiario/Attuatore, ovvero esprimersi con diniego attivando le ulteriori determinazioni consequenziali connesse alle specificità dell'intervento sul quale è stata avanzata la richiesta.

## **Art. 11**

### **(Cause di decadenza e revoche)**

La Regione procede con la revoca totale automatica del contributo nei confronti del Soggetto Beneficiario/Attuatore, dandone, obbligatoriamente, comunicazione allo stesso, nei casi di seguito elencati:

- l'inerzia, intesa come mancata realizzazione dell'intervento, e/o realizzazione difforme da quella autorizzata e/o realizzazione parziale;
- la mancata realizzazione dell'operazione ammessa a Contributo nei tempi di realizzazione previsti.
- la violazione degli obblighi previsti dal d.lgs. 36/2023;
- la violazione degli obblighi relativi alla stabilità dell'operazione ex Art. 65 del Reg. 1060/2021;
- l'accertata causa di decadenza, per indebita percezione del finanziamento per carenza dei requisiti essenziali o per irregolarità della documentazione prodotta – comunque imputabili al Soggetto Beneficiario/Attuatore e non sanabili;
- la violazione degli obblighi disciplinati dal presente Atto;
- la difformità del progetto realizzato rispetto al progetto presentato;
- l'esito negativo dei controlli amministrativi e/o in loco;
- laddove non siamo stati rispettati gli obblighi di comunicazione e pubblicità.

Le procedure di revoca sono disciplinate come di seguito:

- il decreto di revoca costituisce in capo alla Regione Calabria il diritto ad esigere immediato recupero, totale o parziale, del Contributo concesso e dispone il recupero delle eventuali somme ottenute a seguito della concessione e non dovute, anche mediante compensazione e su altri finanziamenti in

essere tra le parti, maggiorate di un interesse pari al tasso previsto dal presente Atto, calcolato dal momento dell'erogazione;

- dopo aver acquisito agli atti, fatti o circostanze che potrebbero dar luogo alla revoca automatica, l'Amministrazione Regionale, comunica le motivazioni e assegna ai destinatari della comunicazione un termine di 5 gg, decorrente dalla ricezione della comunicazione stessa a mezzo PEC, per presentare eventuali controdeduzioni;
- l'Amministrazione Regionale, qualora non ritenga fondati i motivi che hanno portato alla contestazione, adotta il provvedimento di archiviazione fornendone comunicazione al Soggetto Beneficiario/Attuatore;
- adottato il provvedimento di cui sopra, la Regione provvederà ad informare la struttura regionale competente in materia di recupero crediti in merito alla mancata restituzione delle somme, al fine dell'avvio delle procedure di recupero. È facoltà della Regione procedere al recupero delle risorse mediante compensazione dei crediti vantati dal Soggetto Beneficiario/Attuatore su altre operazioni di finanziamento erogate dalla Regione stessa.

Nei casi di restituzione del Contributo in conseguenza della revoca, il Soggetto Beneficiario/Attuatore versa il relativo importo maggiorato di un interesse pari al tasso ufficiale di sconto vigente alla data dell'ordinativo di pagamento.

Eventuali ulteriori responsabilità civili e/o penali emerse all'atto della revoca saranno denunciate alle Autorità competenti secondo quanto previsto dalle normative vigenti.

#### **Art. 12 (Informazione e Pubblicità)**

IL Soggetto Beneficiario/Attuatore ha l'obbligo di adempiere gli obblighi in materia di informazione e pubblicità che riguardano, in particolare:

- informazione al pubblico in merito al finanziamento ottenuto nell'ambito del Programma Operativo, rispetto dei termini relativi alla visibilità e all'immagine del progetto di cui al presente Atto;
- garantire adeguata pubblicità al cantiere oggetto di finanziamento secondo quanto previsto dalla vigente normativa in materia di cartellonistica nel settore delle opere pubbliche.

La Regione è autorizzata a pubblicare in qualsiasi forma e con qualunque mezzo (incluso internet) le seguenti informazioni relative al Progetto:

- il nome del Soggetto Beneficiario/Attuatore;
- la descrizione dell'operazione;
- il costo totale, il contributo concesso e la percentuale dei costi ammissibili totali;
- la localizzazione geografica dell'operazione;
- l'estratto della relazione sullo stato di avanzamento/finale;
- ulteriori informazioni concordate con il Soggetto Beneficiario/Attuatore.

La Regione è autorizzata a utilizzare i risultati del Progetto, al fine di garantirne diffusa pubblicità e renderli disponibili al pubblico.

#### **Art. 13 (Trattamento dei dati personali)**

Le parti si impegnano ad osservare quanto disposto dal Regolamento Europeo n. 2016/679, circa il trattamento dei dati personali, conferiti per la sottoscrizione e l'esecuzione dell'Atto medesimo e di essere a conoscenza dei diritti riconosciuti ai sensi della predetta normativa.

Il Titolare del trattamento dei dati (il "Titolare") è \_\_\_\_\_

I dati personali verranno trattati dal Titolare del trattamento, sulla base di uno o più dei seguenti presupposti di liceità (base giuridica), per le finalità di seguito indicate:

- a) Il trattamento dei dati personali è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento (art. 6, comma 1, lett. e) del Regolamento UE n. 2016/679). I dati personali saranno trattati per le finalità di cui al presente Atto, per gli adempimenti connessi al relativo procedimento (ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni) e per scopi istituzionali. In particolare, tali dati sono stati acquisiti dal Titolare per verificare la sussistenza dei requisiti necessari per la partecipazione all'Atto Ricognitivo, previsti per legge, in adempimento di precisi obblighi di legge derivanti dai regolamenti comunitari n. 1060/2021, n.1059/2021, n. 1058/2021, n. 1057/2021, n. 1056/2021, nonché atti delegati e sono acquisiti per l'esecuzione della Commissione connessi al ciclo di programmazione 2021-2027, dalla normativa in materia di appalti, aiuti di stato e contrattualistica pubblica. Inoltre i dati del Soggetto Beneficiario/Attuatore potranno essere trattati per la gestione amministrativo contabile delle operazioni ammesse a finanziamento, per l'attività di monitoraggio su Sistemi informativi regionali (ad es. SIURP) e nazionali, per il trattamento delle irregolarità, segnalazioni e schede OLAF, per l'elaborazione di documenti previsti dalla normativa nazionale e comunitaria (ad es. sintesi annuale di cui all'articolo 59, paragrafo 5, lettere a) e b), del regolamento finanziario), per l'elaborazione di report in seguito a missioni di audit da parte di organismi comunitari, per l'elaborazione di report in seguito a richieste di organismi di controllo nazionali, ecc..
- b) Il trattamento è necessario all'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso (Art. 6.1, lett. b) del Regolamento UE n.2016/679). I dati saranno trattati esclusivamente ai fini della stipula e dell'esecuzione del presente Atto di cui il Soggetto Beneficiario/Attuatore è parte e per la gestione ed esecuzione economica ed amministrativa del medesimo Atto (compresi i controlli di primo livello, il trattamento delle irregolarità, segnalazioni e schede OLAF, audit di secondo livello sulla spesa certificata, erogazione dei pagamenti, pareri di coerenza programmatica, gestione amministrativo contabile delle operazioni ammesse a finanziamento, attività di monitoraggio su Sistemi informativi regionali, ad es. SIURP, e nazionali, controlli di primo livello, desk e in loco, sulla spesa da esporre nelle Domande di pagamento ex art. 72 del regolamento UE n.1060/2021, elaborazione di documenti previsti dalla normativa nazionale e comunitaria, quali ad esempio sintesi annuale di cui all'articolo 59, paragrafo 5, lettere a) e b) del regolamento finanziario, alimentazione del e verifiche condotte sul Registro nazionale aiuti ove ricorre, elaborazione di report in seguito a missioni di audit da parte di organismi comunitari, elaborazioni di report in seguito a richieste di organismi di controllo nazionali, erogazione dei pagamenti relativi ad operazioni finanziate e relativa trasmissione degli ordinativi informatici al Tesoriere regionale e al sistema governativo SIOPE+, trattamento dei dati che confluiscono su COEC, SISGAP, PCC, certificazione alla Commissione Europea della spesa relativa alle risorse POR, invio delle domande di pagamento alla Commissione Europea, ecc..);
- c) Il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare del trattamento (Art. 6.1, lett. c) del Reg. 679/2016). I dati saranno trattati per l'adempimento degli obblighi legali, ivi inclusi eventuali obblighi legali connessi all'esecuzione del presente Atto.

Di norma non vengono richieste "categorie particolari di dati personali" di cui all'art. 9 del Regolamento UE n. 2016/679. Il trattamento di eventuali categorie particolari di dati (ove eventualmente richiesti) è necessario per motivi di interesse pubblico rilevante sulla base del diritto dell'Unione o degli Stati membri (art. 9.2, lett. g) Reg. 679/2016). Tali dati saranno trattati esclusivamente per le finalità indicate nel presente Atto, per gli adempimenti connessi al relativo procedimento (ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni) e per scopi istituzionali.

Il trattamento di eventuali dati relativi alle condanne penali e ai reati o a connesse misure di sicurezza (ove eventualmente richiesti) è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento ed avviene sulla base di quanto previsto dal diritto dell'Unione o dello Stato Italiano (Art. 10) e, in particolare, sulla base delle disposizioni di

legge in materia antimafia, nonché per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa applicabile.

Ad eccezione dei casi in cui il conferimento risulti obbligatorio per legge, non vi è l'obbligo di fornire i dati stessi. Tuttavia, il mancato conferimento di (tutti o parte) dei dati può comportare la revoca o decadenza dalla concessione del contributo, nonché l'impossibilità di stipulare il presente Atto.

La comunicazione dei dati ad altri titolari del trattamento ai fini dell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri potrà avvenire laddove previsto da una norma di legge o, nei casi previsti dalla legge, di regolamento e comunque in conformità a quanto previsto nel D. Lgs. 196/2003 e s.m.i.

Nell'ambito delle misure antifrode di cui all'art.72 del Reg. UE n. 1060/2021 i dati potranno essere comunicati alla Commissione Europea – in qualità di autonomo titolare – e potranno essere oggetto di trattamento, unitamente ai dati acquisiti da banche dati esterne utili per individuare gli indicatori di rischio ed attraverso l'utilizzo di appositi sistemi messi a disposizione dalla stessa Commissione Europea (Arachne), per le verifiche di gestione ed, in particolare, ai fini della valutazione del rischio di frode sui progetti, sui contratti, sui contraenti e sui beneficiari. Maggiori informazioni in relazione al trattamento dei dati effettuato attraverso i sistemi della Commissione Europea (Arachne) sono disponibili sul sito <http://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=325&intPageId=3587&langId.it>.

Ad eccezione dei casi in cui la legge (ad. esempio in materia di trasparenza amministrativa) imponga la diffusione dei dati personali (ad. esempio pubblicazione dei dati tramite i siti istituzionali), i dati non saranno diffusi.

Il periodo di conservazione dei dati sarà pari al tempo necessario per il conseguimento delle finalità per le quali sono raccolti e trattati.

I dati non saranno trasferiti in Stati membri dell'Unione Europea e/o in Paesi terzi non appartenenti all'Unione Europea.

L'interessato ha diritto di chiedere in ogni momento al Titolare del trattamento l'accesso ai dati e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati e il diritto di revocare il consenso (ove applicabili) e, comunque, potrà esercitare nei confronti del Titolare del trattamento tutti i diritti di cui agli artt. 15 ss del GDPR.

L'interessato ha il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali ovvero ad altra autorità di controllo eventualmente competente.

Qualsiasi richiesta relativa ai dati personali trattati dal Titolare potrà essere inviata a Regione Calabria – Dipartimento \_\_\_\_\_

#### **Art. 14**

##### **Modifiche della Convenzione**

La presente convenzione può essere aggiornata ed integrata per concorde volontà delle Parti.

Le Parti si impegnano ad apportare le modifiche che si rendessero necessarie e/o opportune in caso di modifiche sopravvenute ai Regolamenti sui fondi SIE e/o i, alle altre norme applicabili ratione materiae, nazionali o regionali.

La Regione si riserva il diritto di modificare, anche successivamente alla stipula del presente Convenzione, i propri regolamenti, le direttive, i manuali e tutti gli atti connessi a vario titolo con il Programma che finanzia gli interventi senza che questo comporti la necessità di modificare il presente Accordo.

#### **Art. 15**

##### **(Scambio elettronico dei dati e referenti per l'attuazione della convenzione)**

Regione Calabria e Soggetto Beneficiario/Attuatore convengono che lo scambio dei dati, dei documenti amministrativi e delle informazioni tra essi avviene secondo modalità e strumenti elettronici e indicano come referenti della presente convenzione:

- Per la Regione Calabria \_\_\_\_\_ Pec \_\_\_\_\_
- Per il CSU Dott. Antonino Daffinà - Pec *commissario@pec.commidariunicodepurazione.it*

**Art. 16**  
**(Foro Competente)**

Il presente Atto è disciplinato dalla normativa nazionale italiana e dal diritto comunitario applicabile. In presenza di controversie, le parti concordano di trovare una soluzione amichevole e reciprocamente accettabile. Qualora le parti non riescano nell'intento, tutte le controversie sorte nell'ambito del presente accordo saranno risolte secondo la legislazione italiana e presso il Tribunale del Foro di Catanzaro, con espressa rinuncia a qualsiasi altro.

**Art. 17**  
**(Rinvio)**

Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme applicabili in materia, nonché le disposizioni impartite dalla Unione Europea, alle quali le Parti assicurano di uniformarsi.

Regione Calabria Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana

\_\_\_\_\_

Il Subcommissario

*Dott. Antonino Daffinà*

\_\_\_\_\_

